SOCIETÀ SAN PAOLO
il segretario generale

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".
(Don Alberione)

Dalla Spagna ci giunge notizia della morte improvvisa, all'alba di quest'oggi, di Fr. Julián Villaizán Rodríguez. Riporto il profilo che il Superiore provinciale ci ha inviato, mentre ci uniamo ai nostri fratelli di Spagna nel cordoglio e nella preghiera di suffragio.

Roma, 4 settembre 2003 *Don Giuliano Saredi*

«All'alba di oggi, giovedì 4 settembre 2003, il Signore ha chiamato improvvisamente all'eternità il nostro caro fratello Discepolo del Divin Maestro

FR. JULIÁN MARCOS VILLAIZÁN RODRÍGUEZ
76 anni di età, 49 di vita paolina, 44 di professione religiosa

Nato a Lantadilla (Palencia, Spagna) il 30 novembre 1926, in una famiglia di contadini, entrò in Congregazione nella casa di Zalla (Vizcaya) il 15 settembre 1954, all'età di 27 anni. Compiuti i due anni di noviziato nella casa di Coslada (Madrid), emise la prima professione religiosa l'8 settembre 1959. Ritornò a Zalla, dove ebbe incarichi nella tipografia e nella San Paolo Film di Bilbao. L'8 settembre 1964 si consacrò definitivamente al Signore.

Per circa venticinque anni (1964-1989) Fr. Julián proseguì l'apostolato nelle agenzie San Paolo Film: Bilbao, Sevilla e Valencia. Seguì il periodo speso nel campo della diffusione libraria, dal 1989 in poi: a Las Rozas (Madrid) e, quando venne aperto il nuovo Centro di distribuzione, a Madrid-Resina; occupandosi dapprima della diffusione diretta e poi del magazzino. Fu una forma di apostolato che egli visse con entusiasmo e soddisfazione e che lo portò a percorrere in lungo e in largo la Spagna e le isole; di casa in casa e successivamente come agente-rappresentante dell'apostolato paolino.

Persona affabile e disponibile, Fr. Julián non ebbe l'opportunità di dedicarsi a studi specifici; possedette però la saggezza dei semplici e l'arte di allietare il clima comunitario con le sue trovate spiritose, rendendo in tal modo sereno il vivere insieme.

Il Signore lo ha chiamato al suo Regno, in modo inatteso, all'alba di stamane nella comunità di Madrid-Resina, durante questo anno tanto significativo per la beatificazione del nostro Fondatore. Vogliamo sperare che questo caro Fratello – il quale, nello stile delle sue origini contadine, ci lascia l'esempio di donazione entusiastica all'apostolato, sorretta da generosità e amorosa intraprendenza – goda ora della sua compagnia.

Mentre ricordiamo Fr. Julián con affetto fraterno, invochiamo dal Maestro divino per lui il premio per le sue fatiche apostoliche. Egli interceda per la Famiglia Paolina, soprattutto per i membri operanti in terra di Spagna, affinché, tutti insieme, di giorno in giorno, siamo fedeli alla mirabile eredità che il beato Giacomo Alberione ci ha lasciato».

P. José Antonio Pérez
superior provincial

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)